



La visita dell'assessore Russo alla clinica "Villa Salus" dove è stata presentata la nuova tecnica ortopedica d'avanguardia, illustrata dal dott. Emanuele Rinciari (qui a destra)

Al via la tecnica "Patient Matched Technology" nella sostituzione protesica del ginocchio Alla "Villa Salus" un prezioso gioiello tecnologico

È una tecnica, al momento impiegata in Italia in un numero ristrettissimo di centri altamente specializzati ed è stata illustrata ieri dal responsabile dell'Unità operativa della "Villa Salus", il dott. Emanuele Rinciari, il quale ne ha evidenziato le caratteristiche in termini di maggiore precisione e minori tempi chirurgici, con conseguenti benefici per i pazienti per esiti e ischi operatori ed anestesiológicos. Incontro presieduto dall'assessore Massimo Russo e aperto dal dottor Gustavo Barre-

si, contitolare della struttura ospedaliera, il quale ha posto l'accento sulla necessità di bypassare le logiche di contrapposizione fra enti pubblici e privati. Spunto pienamente condiviso dallo stesso assessore Russo.

Vale la pena ricordare che Villa Salus, negli ultimi due anni collocata dall'Agenas (Agenzia per i servizi sanitari regionali) al primo posto tra le strutture pubbliche e private messinesi per complessità della casistica ortopedica (oltre che chirurgica) trattata,

vanta una delle maggiori casistiche europee di chirurgia protesica con utilizzo di navigatore. Le protesi sostitutive del ginocchio hanno subito in questi decenni numerose modifiche sia per quanto concerne i materiali di costruzione delle stesse che gli strumenti utilizzati per impiantarle. L'obiettivo è sempre stato quello di migliorare l'accuratezza nel posizionamento dell'impianto, in termini di asse dell'arto e stabilità ligamentosa dell'articolazione, per garantire un perfetto funzio-

namento e maggiore durata nel tempo. Dall'introduzione della chirurgia computer assistita del ginocchio (alla Villa Salus più di 1.000 casi trattati sino ad oggi) la precisione e l'accuratezza di questi interventi è stata significativamente aumentata, come dimostrato da numerosi studi scientifici pubblicati sulla letteratura internazionale. In quest'ambito, il progresso bioingegneristico e industriale ha permesso oggi di dotare i chirurghi ortopedici di un nuovo e sofisticato strumento che

oltre ad implementare ulteriormente la precisione, permette di effettuare gli interventi in minor tempo (con ciò che ne consegue in termini di tempo di anestesia, invasività, rischio di infezione, sanguinamento), con minor costo di sterilizzazione e sensibili migliorie per l'efficienza e la logistica della sala operatoria. La tecnica in questione si chiama "MyKnee": sistema di guide di resezione femorale e tibiale per protesi di ginocchio, personalizzate e quindi specifiche per il singolo paziente, costruite appositamente dopo che il chirurgo ha realizzato il planning preoperatorio tridimensionale basandosi su immagini del ginocchio del paziente. ◀ (t.c.)